

programma di parziale trasformazione di essa sarebbe destinato - se razionalmente attuato - ad aumentare nel col tempo il valore.

In contrario però deve osservarsi che il vincolo di non rendere per 12 anni restituire - specie nel momento attuale - una gravissima limitazione della proprietà, la quale però si avvantaggerebbe della riduzione a sei anni del vincolo stesso, data la indennità, certamente notevole, che occorrerebbe corrispondere all'affittuario in caso di rendita della proprietà dal settimo anno in avanti.

Circa la misura del canone di affitto, giustamente il Marchese cerca di mantenerlo entro limiti prudenziali non essendo possibile, specie nel momento attuale, far previsioni attendibili per un dodicennio; ma, a nostra volta, dobbiamo rilevare come, per la stessa ragione, appaia poco conveniente per l'Istituto consolidare il reddito attuale o quell'altro, certo non molto migliore, che fosse possibile ottenere in sede di definizione e trattativa.

I fitti dei terreni - al pari dei prezzi di compra-vendita - non sono certamente stabilizzati e si nota, anzi, una continua loro ascesa.

Ragioni di prudenza, quindi, consiglierebbero